

Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., per la selezione di un istituto bancario cui affidare le funzioni di Banca Depositaria e i servizi connessi del Patrimonio Mobiliare della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti ("CNPADC"), con sede in Roma, alla Via Mantova, 1, CIG _____

ALLEGATO TECNICO

Il presente documento costituisce parte integrante della Disciplinare di Gara per la selezione della banca depositaria e i servizi connessi del Patrimonio Mobiliare della CNPADC riguardante le prestazioni di servizi in materia di investimenti in gestioni patrimoniali dirette e delegate.

La banca depositaria deve fornire i reports di seguito dettagliati finalizzati al supporto contabile e fiscale con cadenza almeno trimestrale.

I flussi economici richiesti devono contenere dei dati cumulati dall'inizio dell'esercizio. Essi sono rendicontati dalla banca depositaria su base trimestrale, attraverso tracciato *record* con estensione da concordare con i Sistemi informativi della CNPADC e comunque convertibile in formato Excel.

Tali flussi verranno trasmessi entro il mese successivo al periodo di riferimento.

Si evidenzia che l'Ente effettua due situazioni contabili istituzionali al 30 giugno e al 31 dicembre .

Supporto alla contabilità della CNPADC

Gestioni in delega

Il sistema di contabilità adottato dalla Cassa è strutturato sulla rilevazione e registrazione dei fatti e delle transazioni per competenza economica. La rappresentazione del conto economico si basa sulla rilevazione delle singole gestioni in delega e dei relativi costi e ricavi, per data operazione e sulla base del periodo di maturazione. Non sono pertanto consentite rilevazioni per cassa, salvo quanto espressamente previsto e limitatamente alle casistiche specifiche ivi indicate.

Criteri di rilevazione di costi e ricavi

Ai fini della trasmissione dei flussi da parte della banca depositaria, vengono di seguito esposti i criteri di rilevazione delle voci di costo e ricavo delle singole gestioni.

Interessi su titoli obbligazionari ed operazioni monetarie

Le cedole (lorde) vengono rilevate secondo il principio di cassa, ovvero per date di accredito. Al fine di determinare la relativa competenza economica, tali registrazioni devono essere integrate attraverso la rilevazione separata :

- dei ratei maturati sui titoli in portafoglio a fine anno;
- dei dietimi di interesse incassati (vendita) e pagati (acquisto) nel corso dell'esercizio per effetto delle operazioni di compravendita.

Dovranno inoltre essere detratti i ratei riferiti all'anno precedente. Le suddette voci (cedole, ratei, dietimi) dovranno trovare adeguata rappresentazione nel flusso.

Con riferimento agli Strumenti di liquidità a breve (es. "Pronti contro termine") si richiede l'indicazione dei relativi risultati economici e gli (eventuali) ratei maturati a fine anno.

Dividendi ed altri proventi assimilati

I dividendi vengono rilevati per cassa, così come le distribuzioni di riserve con evidenza delle eventuali trattenute per ritenute estere.

Proventi da OICR

Si richiede la separata esposizione dei proventi distribuiti dai fondi detenuti in portafoglio.

Plusvalenze e minusvalenze

Si intendono quelle realizzate sui rimborsi e sulle vendite di titoli, quote e/o azioni di OICR, nonché sulle negoziazioni di diritti d'opzione e/o *warrants*, registrate per data operazione. Vengono esposte al lordo delle relative commissioni di negoziazione e sono determinate in funzione del prezzo secco di acquisto ovvero del costo medio ponderato.

Relativamente alle posizioni detenute in quote e/o azioni di OICR, si pone in evidenza che assumono rilevanza civilistica e fiscale anche i differenziali (positivi o negativi) derivanti da operazioni di riposizionamento tra comparti di OICR (cd. *switch*).

Si evidenzia che, per le finalità della reportistica richiesta ai fini contabili, non rilevano le plusvalenze e le minusvalenze maturate nell'esercizio rispetto ai valori di mercato dei singoli strumenti finanziari in essere alla data di rendicontazione.

Interessi su conti correnti

Gli interessi sono rappresentati per competenza ed al lordo dei relativi oneri (bolli, spese e, se applicabili, ritenute fiscali).

Commissioni (proventi)

Sono rappresentate dalle retrocessioni di commissioni di gestione (cd. *rebates*). Le stesse sono rilevate per competenza e non possono essere compensate nell'ambito degli oneri per commissioni addebitate.

Utili e perdite derivanti da operazioni a pronti ed a termine su valute

Sono espressi rispettivamente come differenza tra valori di vendita e di acquisto della valuta stessa (operazioni a pronti) e come differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti (operazioni a termine).

Utili e perdite da operazioni in strumenti derivati regolamentati

Si tratta dei risultati economici realizzati attraverso le negoziazioni in strumenti derivati ed in particolare:

Futures

L'utile o la perdita scaturisce dai margini di variazione pagati e/o incassati giornalmente fino alla scadenza del contratto o alla chiusura, se precedente alla scadenza, della posizione.

Options

Ai fini della determinazione dei relativi effetti economici, si dovranno considerare le seguenti casistiche:

- esercizio/assegnazione delle opzioni: è necessario rilevare il valore di mercato dell'attività sottostante e confrontarlo con lo *strike price*;
- chiusura della posizione tramite operazione di segno contrario: è necessario rilevare il differenziale tra i due premi;
- abbandono dell'opzione: il premio inizialmente pagato/incassato in qualità di *holder/writer* dell'opzione costituisce la perdita/l'utile realizzata/o a scadenza.

Utili e perdite da operazioni in altri strumenti derivati

I risultati economici generati dall'operatività in qualsiasi altro strumento derivato non trattato su mercati regolamentati (OTC) dovranno comunque trovare adeguata rappresentazione nel flusso.

Commissioni (oneri)

Sono rappresentate dalle commissioni di negoziazione, di gestione e di *overperformance*. Si evidenzia che le commissioni da negoziazione, devono essere evidenziate separatamente nei flussi trasmessi, non sono altresì compensabili con le plusvalenze e le minusvalenze sulle vendite di strumenti finanziari e sugli investimenti posti in essere.

Ritenute ed imposte sostitutive

Tutte le ritenute ed imposte sostitutive applicate sui proventi devono essere evidenziate separatamente nei flussi trasmessi.

Si evidenzia che eventuali incassi da attività di recupero di tassazioni estere devono essere evidenziate separatamente nei flussi trasmessi.

Imposte

Rappresentano l'onere d'imposta maturato nel periodo di rendicontazione.

Altre voci

Sono rappresentate da costi e ricavi minori, quali storni e rettifiche, bolli e spese. Tali voci sono rilevate per competenza.

Contenuti informativi delle singole transazioni

Per ogni singola transazione effettuata dovranno essere identificati al minimo i seguenti elementi:

- Denominazione Gestione
- Codice gestione
- Codice identificativo (codice ISIN o *ticker*)
- Denominazione dello strumento finanziario
- codice paese
- Mercato di trattazione
- Tipologia operazione (es. acquisti, vendite, stacco cedole, distribuzione dividendi, ecc.)
- data operazione
- data valuta
- quantità negoziata
- codice divisa

- prezzo (o premio per le opzioni) unitario in divisa
- prezzo (o premio per le opzioni) unitario in euro
- controvalore complessivo secco in divisa
- controvalore complessivo secco in euro
- Tasso di cambio applicato
- Tipologia di movimento economico (es. cedole, interessi di c/corrente, dividendi, plusvalenze, minusvalenze, dietimo ecc.)
- Valore rateo cedola
- Risultati economici realizzati distinti per tipologia
- Costo (secco) medio ponderato di acquisto
- Commissioni di negoziazione
- Valore Ritenuta
- Aliquota di tassazione di riferimento (20,0% o 12,50% ex DL 138/2011)
- Coefficiente di rettifica per i fondi (ex DL 138/2011);

A titolo esemplificativo ma non esaustivo si riporta nella pagina seguente una tabella esemplificativa delle principali tipologie di transazioni.

Codice identificativo (codice ISIN o ticker)	Denominazione dello strumento finanziario	Codice paese	Mercato di trattazione	Tipologia operazione	Data operazione	Data valuta	Quantità negoziata	Codice divisa	Prezzo unitario in divisa	Prezzo unitario in euro	Controvalore complessivo secco in divisa	Controvalore complessivo secco in euro	Tasso di cambio applicato	Tipologia di movimento economico	Valore rateo cedola	Risultati economici realizzati	Costo (secco) medio ponderato di acquisto	Commissioni di negoziazione	Valore ritenuta	Alliquota di tassazione di riferimento	Coefficiente di rettificazione per i fondi
				stacco cedola										valore cedola		valore cedola netto del rateo	N/A	N/A			N/A
				distribuzione dividendi										valore dividendo	N/A	valore dividendo	N/A	N/A			N/A
				acquisto										valore dietimo	N/A	valore dietimo netto rateo					
				vendita										dietimo		dietimo					
				vendita										plus/minus		plus/minus					

Con riferimento alle operazioni in derivati è altresì necessario specificare, in aggiunta ai dati minimi sopraelencati, quanto segue:

Futures

- margini giornalieri incassati e/o pagati per ciascun contratto;
- eventuali utili e/o perdite per differenze cambio.

Per le operazioni effettuate in valuta dovrà essere indicato il valore in divisa, in euro e il tasso di cambio applicato

Options

- *strike price*;
- valore del sottostante rilevato alla data di esercizio dell'opzione stessa.

Per le operazioni effettuate in valuta dovrà essere indicato il valore in divisa, in euro e il tasso di cambio applicato

Forward

- data scadenza contratto;
- prezzo a termine;
- prezzo spot dell'attività sottostante, rilevato alla data di scadenza del contratto;
- indicazione dell'attività sottostante trattata.

Criteri di aggregazione di costi e ricavi

A sintesi delle singole transazioni, rendicontate con i livelli di dettaglio sopraindicati, si richiede alla banca depositaria una rappresentazione sintetica secondo lo schema di seguito riportato:

COSTI	RICAVI
	COMMISSIONI RETROCESSE
COMMISSIONI	CEDOLE
MINUSVALENZE	DIVIDENDI
PERDITE su DERIVATI	UTILI su DERIVATI
RITENUTE ed IMPOSTE SOSTITUTIVE	PLUSVALENZE

Tutte le voci di costo e ricavo sopra evidenziate verranno esposte al netto degli storni e delle rettifiche. Tali voci potranno altresì riguardare esercizi precedenti a quello corrente.

Cedole, dividendi ed interessi su depositi e conto corrente

Le cedole includono i ratei maturati di fine esercizio e sono esposte al netto dei ratei in essere al 31 dicembre del precedente esercizio. I dividendi includono, ove sussistenti, le distribuzioni di riserve e la vendita di diritti di opzione. Gli interessi sono al netto dei relativi bolli, spese.

Plusvalenze e minusvalenze

Sono quelle realizzate sulla negoziazione di titoli, fondi e sono esposti al lordo delle relative commissioni.

Utili e Perdite

In questa voce sono ricompresi i risultati economici realizzati su strumenti derivati (*futures, options, ecc.*), nonché sulle negoziazioni di valuta estera.

Commissioni ed imposte

Le commissioni dei gestori sono rappresentate al lordo delle commissioni retrocesse da esporre separatamente nella sezione "Ricavi". Le imposte sono quelle sul maturato dell'esercizio.

Libro sezionale

E' richiesta la tenuta del Libro sezionale al fine della registrazione puntuale di tutte le operazioni effettuate dalla Banca Depositaria per conto dei Gestori.

La tenuta dovrà consentire il puntuale raccordo con i flussi trasmessi alla CNPADC come da obblighi di rendicontazione.

A partire da novanta giorni dalla chiusura dell'esercizio solare è facoltà della CNPADC richiedere la trasmissione del Libro sezionale.

La CNPADC si riserva la facoltà di richiedere, per esigenze specifiche di controllo interno ed esterno, l'invio del Libro sezionale aggiornato alla data di richiesta.

Gestioni dirette

In relazione agli strumenti finanziari detenuti direttamente dalla CNPADC e depositati presso la Banca Depositaria si richiede, con cadenza mensile, la trasmissione della seguente documentazione:

- Estratto conto deposito titoli
- Estratto conto di liquidità
- Elenco dividendi incassati con indicazione:
 - Data operazione
 - Isin e denominazione del titolo
 - Codice divisa
 - Tasso di cambio applicato
 - Importo lordo in divisa ed in euro
 - Ritenuta applicata in divisa ed in euro
 - Importo netto in divisa ed in euro
- Elenco cedole incassate e/o pagate (dietimi) con indicazione:
 - Data operazione
 - Isin e denominazione del titolo
 - Codice divisa
 - Tasso di cambio applicato
 - Importo lordo in divisa ed in euro
 - Ritenuta applicata in divisa ed in euro
 - Importo netto in divisa ed in euro
- Elenco della commissione di negoziazione addebitate con indicazione dell'operazione di riferimento
- Elenco commissioni retrocesse con indicazione:
 - Data operazione

- Isin e denominazione del titolo
- Codice divisa
- Tasso di cambio applicato
- Importo lordo in divisa ed in euro
- Ritenuta applicata in divisa ed in euro
- Importo netto in divisa ed in euro

Si precisa inoltre che, ad ogni operazione attuata (comprese le vendite, gli acquisti e gli *switch* di fondi), dovranno essere trasmesse tempestivamente le relative lettere contabili con indicazione di tutti gli elementi operativi (es. prezzo secco, commissioni, ratei mantello, commissioni, ratei cedole ecc.).

Supporto alla fiscalità della CNPADC

1. Servizi di reportistica periodica

Informazioni generali identificative dello strumento finanziario

Per singola operazione dovranno sempre essere indicati, sia nei flussi relativi alle gestioni in delega che in quelli relativi a gestioni in regime dichiarativo i seguenti elementi:

- codice ISIN,
- denominazione strumento finanziario,
- quantità,
- paese di riferimento,
- data operazione
- data valuta.
- codice divisa
- tasso di cambio applicato
- Importi sia in valuta che in euro

Gestioni in delega in regime fiscale di risparmio gestito (art. 7 Dlgs 461/97)

Oltre le informazioni generali sopraelencate si richiede per ciascuna gestione in delega, la trasmissione con periodicità trimestrale, entro trenta giorni dalla chiusura del periodo di riferimento, dei seguenti dati cumulati:

a) Dividendi incassati (di fonte italiana ed estera)

- importo lordo;
- ritenuta applicata;
- importo netto
- aliquota convenzionale;
- evidenza dei dividendi cd. "black list".

b) OICR non armonizzati di diritto estero / SICAV immobiliari di diritto estero / partecipazioni qualificate, partecipazione non qualificate black list

- dati relativi alla movimentazione del periodo (acquisti e vendite) con indicazione, per ciascuna operazione di vendita:
 - plus/minus determinate secondo i criteri di cui agli articoli 67 e 68 TUIR,
 - costo di acquisto fiscale,
 - prezzo di vendita fiscale,
 - tassi di cambio per le operazioni espresse in valuta.
- per le operazioni di vendita/switch in fondi indicare oltre che i dati sopraelencati anche:
 - il delta NAV determinato ai fini fiscali,
 - il NAV di carico e di vendita/switch
 - il coefficiente di rettifica ove esistente (ex DL 138/2011);
- Importo proventi distribuiti lordi
- Importo proventi distribuiti netti.

c) Strumenti con fiscalità ottimizzata al 12,5% (ex DL 138/2011)

- Valorizzazione dei titoli in portafoglio ad inizio anno;
- Valorizzazione dei titoli in portafoglio alla data di chiusura del periodo di riferimento;
- dettaglio delle movimentazioni intervenute nel periodo;
- coefficiente di rettifica per i fondi (ex DL 138/2011).

Gestioni patrimoniali in regime fiscale dichiarativo

Si richiede la trasmissione con periodicità trimestrale, entro trenta giorni dalla chiusura del periodo di riferimento, oltre che delle informazioni sopra indicate ai punti da a) a c) per le gestioni in delega, anche delle ulteriori seguenti informazioni:

- Dietimi e disaggi di emissione su acquisti e vendite:
 - importo lordo;
 - importo netto,
 - imposta;
 - aliquota fiscale di tassazione;
- vendite e *switch* di titoli e fondi ed altri strumenti con indicazione, per ciascuna operazione, dei seguenti elementi:
 - plus/minus determinate secondo i criteri di cui agli articoli 67 e 68 TUIR,
 - costo di acquisto fiscale,
 - prezzo di vendita fiscale,
 - tassi di cambio per le operazioni espresse in valuta.
 - coefficiente di rettifica per i fondi ove esistente (ex DL 138/2011);
- vendita/switch in fondi armonizzati indicare, oltre che i dati sopraelencati per gli altri strumenti, anche i seguenti elementi:
 - il delta NAV determinato ai fini fiscali,
 - il NAV di carico e di vendita/switch
 - il coefficiente di rettifica ove esistente (ex DL 138/2011);

Gestione diretta - Deposito titoli in risparmio amministrato (art. 6 Dlgs 461/97)

Il deposito titoli in gestione diretta sarà detenuto dalla Cassa in regime di risparmio amministrato (art. 6 D.Lgs 461/97). La banca depositaria invierà mensilmente la seguente documentazione:

- report tassazione capital gain analitico;
- report relativo agli strumenti detenuti a fine mese con indicazione del codice ISIN, della denominazione, del prezzo e della data di emissione, della quantità, del costo di carico fiscale, del NAV fiscale di carico per i fondi, della aliquota di tassazione applicabile, nonché del saldo minusvalenze a fine mese con stratificazione per anno di formazione.

2. Servizio di recupero ritenute estere

La banca depositaria supporterà la CNPADC nella compilazione e nella presentazione dei tax reclaim secondo le procedure previste dai governi esteri per il recupero delle

maggiori ritenute estere applicate ai proventi incassati, rispetto a quelle convenzionali (dividendi ecc.)